

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



Oggetto dell'Appalto:

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI SPECIALISTICI, TECNOLOGICI E DI HELP-DESK NELL'AMBITO
DELL'EVOLUZIONE E DELLA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE SUAP/SUE**

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09, Determinazione n.3/2008 5 Marzo 2008)

STAZIONE APPALTANTE	FINCALABRA SPA
Sede Legale:	c/o Cittadella Regionale Viale Europa, Località Germaneto 88100 CATANZARO
Telefono:	0961 796811
Fax:	0961.7968299
PEC:	fincalabra@pcert.it
Email:	info@fincalabra.it

Servizi di consulenza a cura di:

Studio Tecnico
Ing. Serena Pecoraro
Viale Giacomo Mancini 150
87100 Cosenza
3475135403
pecoraro.sere@gmail.com

Sommario

1.GLOSSARIO.....	3
2.PREMESSA	4
3.SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	6
4. IMPLEMENTAZIONE	6
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	6
<i>COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE</i>	6
<i>COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA</i>	7
6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	8
8. RISCHI INTRODOTTI IN AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE	9
9. COSTI DELLA SICUREZZA.....	11
APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE	12
APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE	12
<i>FIGURE DI RIFERIMENTO</i>	13
10.EMERGENZA COVID 19	14
11.CONCLUSIONI.....	14

1.GLOSSARIO

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

Subappalto / subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area dell'Ente o aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI:

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

2.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committenti

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- A. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

**Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)
Idoneità tecnico professionale**

01 Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo*
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.*
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie*
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.*

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

- B. fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività

specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

3.SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Di seguito vengono descritte le MISURE GENERALI di Prevenzione Protezione (indipendenti da uno specifico SERVIZIO E/O APPALTO e/o sede).

Tali Misure andranno integrate dalle specifiche misure previste sull'allegato relativo al Servizio/Appalto stesso.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori

sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto a seguire le istruzioni ricevute dall'impresa appaltatrice stessa.

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizi di manutenzione evolutiva, correttiva, adeguativa, servizi di consulenza specialistica

- Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applicazioni web;
- Manutenzione correttiva/adeguativa siti web, portali e applicazioni web;
- Supporto specialistico sul dominio dell'applicazione (semplificazione amministrativa) e domini trasversali (Ict, comunicazione e privacy).

Gestione operativa per la gestione di sistemi, reti e delle applicazioni, Servizio di help desk

- gestione operativa per la gestione di sistemi, reti e applicazioni;
- servizio di help desk;

La durata dell'appalto è di 12 mesi e 20 giorni, decorrenti dalla data di stipula del contratto e secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di Gara, così ripartiti.

- 20 giorni per le attività di “subentro” all’Operatore Economico uscente, decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- n. 12 mesi per le attività di erogazione dei servizi, decorrenti dalla data del Verbale di Presa in Carico che sarà sottoscritto alla conclusione del periodo di “subentro”.

Copertura del servizio: da lunedì a giovedì, dalle 9:00 alle 14:00 e dalle 14:30 alle 17:30, venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00. Il sabato potrà essere richiesto come servizio di reperibilità in caso di necessità da parte di Fincalabra.

Per la descrizione completa Vedi capitolato di Gara

7. RISCHI SPECIFICI DELL’AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le attività lavorative e i relativi rischi presenti nell’ambiente di lavoro

Lavori da ufficio

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	<p>Nelle attività che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</p> <p>Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.</p>
Affaticamento visivo	<p>Durante l'utilizzo di videoterminali, dovuto a illuminazione non corretta, riflessi, abbagliamenti o alla cattiva definizione dei caratteri di tanto in tanto rilassare gli occhi. Lo schermo deve essere posizionato a circa 50-70 cm di distanza dall'operatore, regolabile (immagini, contrasto, luminosità) illuminazione non eccessiva né carente, senza abbagliamenti o riflessi.</p> <p>Rilassare quanto possibile gli occhi, tenere gli occhi chiusi, seguire il perimetro del soffitto con lo sguardo, guardare fuori dalla finestra o cercare di distinguere i dettagli di un poster, ecc.</p>
Posture incongrue e disagi	<p>Evitare l'assunzione di posture estreme/incongrue durante l'esecuzione di attività manuali ripetitive. Evitare il mantenimento di posture estreme/incongrue per periodi prolungati.</p> <p>Progettare gli spazi di lavoro in modo tale da evitare il più possibile l'assunzione di posture forzate.</p> <p>Le caratteristiche della postazione di lavoro singola devono essere ergonomicamente compatibili al lavoro svolto.</p>

Elettrocuzione	<p>Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato</p>
Punture, abrasioni e tagli alle mani	<p>Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni.</p> <p>Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.</p> <p>Gli addetti alla lavorazione del ferro e all'impiego della sega circolare dovranno fare uso dei guanti e degli schermi di protezione per il viso (occhiali).</p> <p>Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio) devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezione, schermi, occhiali, ecc.).</p> <p>Effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano.</p> <p>Utilizzare sempre guanti e scarpe di sicurezza.</p>

Interferenza con altre attività in appalto

Informare i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto.

8. RISCHI INTRODOTTI IN AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

Chi fornisce il servizio, deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Dovrà, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi dell'amministrazione dove si interviene.

Le attività dei servizi in argomento sono sostanzialmente analoghe alle attività già presenti nell'ambiente di lavoro dell'Ente.

Tuttavia in considerazione dell'estesa durata contrattuale, della contemporaneità delle attività e dell'utilizzo di apparecchiature con collegamenti alla rete elettrica, si ritiene esistano delle possibili interferenze, come di seguito individuate.

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Attività eseguite all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'amministrazione committente	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze
Esecuzione delle prestazioni durante l'orario di lavoro dell'amministrazione committente	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione dell'amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.</p> <p>Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dell'appalto, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze, prevedendo, se necessario, misure di segregazione e divieto di accesso alle aree interessate dalle lavorazioni.

<p>E' previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica</p>	<p>L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento. E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza</p>	<p>Da parte dell' appaltatore: - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.</p>
--	--	--

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito è riportato l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza:

Descrizione	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	Ore	4	40	160
Attività di coordinamento tra stazione appaltante e ditta aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione annuale	Cadauno	1	100	100

Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	Cadauno	4	40	160
---	---------	---	----	-----

Totale Importo costi sicurezza € 420,00

APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE

ANAGRAFICA AZIENDA	
Regione sociale	FINCALABRA S.PA.
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	Servizi
Partita IVA	01759730797
SEDE INTERESSATA AI SERVIZI	
Comune	COMUNE DI CATANZARO
Provincia	CZ
Indirizzo	Località Campo
FIGURE DI RIFERIMENTO	
Datore di lavoro	Presidente Carmelo Salvino
RSPP	Ing. Ind. Jr. Roberto Stasi
Medico Competente	Dott.ssa Teresa Leone
RLS	Sig. Luca Piluso – Sig. Scrima Alberto Maria
Addetti Antincendio	De Sensi Rosario Galati Carmela Russo Stefania Russo Tiziana
Addetti Primo Soccorso	Gregorace Maurizio Prato Rita Romano Simona Salvino Alessia Scalise Antonio

APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE

La presente sezione andrà compilata dopo l'individuazione dell'impresa appaltatrice (aggiudicatrice della Gara) e comunque prima dell'avvio del

servizio stesso.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto, vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore.

Azienda Appaltatrice	
Indirizzo	
P. IVA	
REA	
Recapiti telefonici appaltatore	
e-mail	
Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	

Personale

I lavoratori sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

--	--	--

10. EMERGENZA COVID 19

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del coronavirus, è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche.

- a. *lavarsi frequentemente le mani;*
- b. *porre attenzione all'igiene delle superfici;*
- c. *evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali.*
- d. *adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro.*

Pertanto, con il supporto del proprio Medico Competente, si dovranno emanare una serie di disposizioni, volte a ridurre la possibilità di contagio per il personale, seguendo le indicazioni fornite dalle Autorità Sanitarie.

11. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 2, 3, 5 D. Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09.

Prima dell'inizio delle attività si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovrà esplicitare in sede di gara, da allegare al contratto;

- redigere il verbale di riunione di cooperazione e coordinamento ed il sopralluogo congiunto, da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 tra il RSPP designato dall'Autorità ed il RSPP per il sito produttivo designato dall'Appaltatore oppure Fornitore presso la sede di svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre il proprio DVR o un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche che, una volta coordinato con il DUVRI, lo renderà definitivo.

Cosenza 04/04/2020

